

SAGGISTICA

TRA MEMORIA E OBLIO

L'eccidio di Caiazzo

di Nicola Sorbo

Editore: **EDIZIONI****2000DICIASSETTE**Pagine: **232**Formato: **17x24**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **07/10/2018**ISBN: **9788894385205**STORIA MILITARE, STORIA, STORIA CONTEMPORANEA
DAL XX SECOLO A OGGI, SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI

Non passò molto tempo che mi resi conto dei limiti di quella sentenza: aveva sancito la responsabilità personale degli imputati, ma non aveva restituito a quel delitto una "storia", un "come", un "perché". Il dubbio è che sia stato proprio il conflitto tra le due magistrature a condizionare la ricostruzione dei fatti, diversa da come era stata proposta nello stesso volume di Agnone e Capobianco. Sta di fatto che l'accertamento della verità sulla strage di Caiazzo non ha convinto del tutto. La Corte, ad esempio, per stabilire come erano stati uccisi quei contadini, prese in considerazione lo scenario descritto da alcuni testimoni accorsi sul posto il giorno dopo, piuttosto che le ferite riscontrate sui corpi delle vittime da un ufficiale medico americano. Quanto fossero influenzate da suggestioni quelle deposizioni, Dio solo lo sa.

L'AUTORE

Nicola Sorbo nasce a Napoli nel 1959. Dopo aver conseguito la maturità scientifica, tra il 1978 e il 1989 rivolge il suo impegno politico alle battaglie del Partito Radicale, soprattutto nel campo della tutela dell'ambiente e in quello per una giustizia giusta. Candidato come indipendente nella lista del PCI, nel 1980 viene eletto consigliere comunale a Caiazzo, città dove vive, in rappresentanza della "nuova sinistra". Nel 1982 aderisce alla Lega per l'Ambiente, promuovendo diverse iniziative per la tutela del fiume Volturno e per il recupero del patrimonio edilizio del centro storico di Caiazzo. Tra il 1987 e il 1994 è anche presidente dell'Associazione Storica del Caiatino, per la quale cura la pubblicazione di diverse ricerche di storia locale. Nel 1994 viene eletto sindaco di Caiazzo con la lista civica "Rinascita Caiatina". Rieletto nel 1998, si adopera per una crescita socio-economica della città, fondata sulla valorizzazione delle risorse umane e ambientali esistenti. A tal fine, la sua amministrazione realizza un programma pluriennale, che viene selezionato anche da "Sviluppo Italia" SpA per la costituzione di un Laboratorio di formazione e di sperimentazione per lo sviluppo locale. Presidente dell'Associazione "Città Paesaggio" dal 2003, è coordinatore del progetto "Per una Carta dei paesaggi dell'olio e dell'olivo", realizzato d'intesa con l'Associazione nazionale "Città dell'Olio". Nel 2007 aderisce a Slow Food, dedicandosi soprattutto alla salvaguardia delle piccole produzioni agricole e alla difesa dei diritti delle popolazioni montane sulle terre comuni.